

Portafogli mobili Previsti 15 miliardi di biglietti venduti nel mondo nel 2014: dal bus al museo. L'iniziativa di **Alcatel Lucent**

# L'autobus? A Nizza si paga con il cellulare

Primo esperimento di ticket su larga scala con il telefonino in Francia. Stanziati 9,5 milioni

**T**rasformare il cellulare in un portamonete è la prossima scommessa della telefonia mobile. Un abbonato al cellulare su 10 nei prossimi quattro anni userà i «mobile payments», i pagamenti mobili, dice uno studio di Juniper Research reso noto il 6 aprile. Juniper prevede la vendita di 15 miliardi di biglietti nel mondo (di trasporti, cinema, concerti, eventi sportivi) pagati con il cellulare entro il 2014.

Nei Paesi asiatici il cellulare è già usato per i micropagamenti, ma in Europa c'è un quadro ancora frammentato. Il primo servizio su larga scala, un'area urbana di 500 mila abitanti, è il «Mobile Contactless Nice» che da fine maggio

consentirà agli abitanti di Nizza e a 24 comuni della Costa Azzurra di pagare con i cellulari dotati di tecnologia Nfc (Near field communication) il tram e i bus, i musei, il cinema e gli spettacoli, o di fare spese nei negozi.

Il logo Cityzi renderà riconoscibili i luoghi in cui pagare dal telefonino con un clic. Il servizio è stato presentato il 21 aprile al Wima di Montecarlo, congresso internazionale sulle tecnologie wireless, che ospita anche Nfc Forum.

Per realizzarlo, l'Afscm (Associazione francese mobile senza contatto) ha costituito un sistema di quattro operatori (Orange, Sfr, Bouygues e Njr Mobile), che forniscono i cel-

lulari Nfc di Sagem e Samsung, tre banche (Crédit Mutuel, Société Générale, Bnp Paribas), più Veolia Transport e due società tecnologiche di applicazioni Nfc (AirTag, Connectings). Ma un ruolo decisivo l'ha giocato Christian Estrosi, sindaco di Nizza e ministro dell'Industria: tra il 2008 e il 2010 ha stanziato 9,5 milioni di euro per i servizi mobili su Nfc e Rfid.

«Tra un paio di settimane anche Carrefour e Leclerc lanceranno una carta di fedeltà con il chip Nfc da usare per registrare coupon e fare acquisti», dice Serge Miranda, docente di informatica all'università di Nizza-Sophia Antipolis. E da aprile Alcatel-Lucent pro-

pone agli operatori europei una soluzione basata sulla sua tecnologia Touchatag: rende possibili i pagamenti mobili ovunque, grazie all'accordo con Clear2pay, società di servizi finanziari specializzata nei pagamenti elettronici. «Vogliamo dare flessibilità ai pagamenti mobili, crediamo che ci sarà un'adozione rapida nei prossimi anni — dice Anthony Belpaire, direttore di Touchatag in **Alcatel-Lucent Ventures** —. Il Mobile Wallet può essere proposto dagli operatori o da grandi distributori. Consente al consumatore di scegliere se ricevere l'addebito in conto, su carta di credito o bolletta telefonica, e può registrare i buoni sconto o punti fedeltà».

CHIARA SOTTOCORONA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcatel-Lucent Anthony Belpaire (Touchatag)

